

INTERVENTO DI APERTURA

Buongiorno a tutti benvenuti a questo incontro che vede coinvolti due professori universitari il legale Bonanni Ezio, l'anatomo patologo Ugazio Giancarlo ed avrebbe dovuto intervenire una scrittrice di fama internazionale dott.ssa Divertito Stefania ma è stata colpita da malattia improvvisa e non ha potuto essere presente.

Questo incontro non vuole e non deve essere un incontro politico, non sono stati invitati ufficialmente i sindacati perché vuole essere solo informativo.

Se all'interno della sala vedete qualcuno che riconoscete come sindacalista, non è nient'altro che un amico che è venuto ad informarsi sugli effetti che provoca questa fibra sul corpo umano poiché gli studi vanno avanti di continuo in diverse facoltà di medicina dislocate in vari punti dell'Italia, oppure è venuto ad informarsi sulla giurisprudenza nelle altre città.

SONO STATI INVITATI TUTTI I SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FERRARA ASSIEME AGLI ASSESSORI ALL'AMBIENTE.

Ho contattato personalmente alcuni personaggi politici Ferraresi direttamente interessati al nostro problema e vi garantisco che essendo presente in quasi tutti i convegni che si fanno in giro per la nazione, ho potuto paragonare l'attenzione dei vari politici con quelli Ferraresi.

Il problema amianto,

rendetevi conto che è un problema grave per tutti non solo per chi gli muore un congiunto esono solo fatti suoi.

Qualcuno dei nostri politici perché è sabato se ne parte, qualcun altro ritiene più importante un incontro con i bambini di una scuola, c'è chi ha impegni effettivi legati al lavoro.

IL SINDACO DI BASSIANO IL SINDACO DI APRILIA SONO VENUTI A MANIFESTARE CON NOI DAVANTI A PALAZZO CHIGI CON LA STRISCIA TRICOLORE ASSIEME AI SUOI CONCITTADINI BASSIANO LA PRIMA CITTA' DEAMIANTEZZATA DELL'ITALIA
INFATTI SI SONO RIDOTTI DECESSI PER AMIANTO.

Come diceva Grillo:

RENDETEVI CONTO CHE ANCHE I POLITICI SONO NOSTRI DIPENDENTI E LI ABBIAMO ELETTI NOI.

INTERVENTO DI APERTURA

LA PROSSIMA VOLTA QUANDO ANDIAMO A VOTARE
DOBBIAMO RICORDARCI IL LORO COMPORTAMENTO NEI
CONFRONTI NOSTRI E DEL NOSTRO PROBLEMA.

**QUANDO CI SONO LAVORATORI CHE MUOIONO NON SI
SCHERZA**

**I POLITICI DEVONO ESSERE AL NOSTRO FIANCO
NON DEVONO VOLTARCI LE SPALLE ANCORA.**

**DEVONO SAPERE CHE OGGI NON E' PIU' COME UN TEMPO
LE POLTRONE DOVE SONO SEDUTI SCOTTANO.**

4000 MORTI L'ANNO PER AMIANTO IN ITALIA SONO L'ESITO DI
UN BOLLETTINO DI GUERRA
UNA GUERRA MAI DICHIARATA DAL PADRONE CHE SAPEVA,
AL LAVORATORE
DEI DUE L'UNICO A MORIRE E' IL LAVORATORE
L'ALTRO SI E' RIMPINGUATO IL PORTAFOGLI.

Vorrei rendere noto in anteprima che abbiamo raggiunto un grande
obiettivo ieri :

ieri i patronati hanno raggiunto un accordo con Ausl, che riconosce la
tutela sanitaria ai lavoratori ex esposti amianto di Ferrara

la notizia verrà resa nota a mezzo comunicato stampa nei prossimi giorni.

Dirò una frase fatta:

PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE.

Forse non tutti sapete che sono anni che stiamo lottando perché venga
riconosciuto un fondo per le vittime dell'amianto come è già riconosciuto
negli altri stati europei

In Italia saranno rimborsati con un metodo contorto alcuni familiari e pure
con pochi euro,

il fondo era nato con una previsione di spesa di 40 milioni di euro già
stanziati dal governo Prodi ed attualmente scomparsi,

la cifra si è ridotta oggi a 30 milioni non stanziati

la legge è ferma al ministero dell'economia in attesa di essere approvata
da Settembre 2009.

INTERVENTO DI APERTURA

Vi racconto un aneddoto: a settembre dell'anno 2009, la legge riguardante il fondo per le vittime era ferma al ministero del lavoro da Sacconi. Le associazioni hanno richiesto un incontro col ministro il quale ha accettato ed ha fatto ricevere da un sottosegretario una delegazione di due persone (Fulvio Aurora di Milano ed il dott. Merler di Padova) per riferire che era stato apposta la firma ed era passata al ministero dell'economia.

La legge che cercavamo, nello stato in cui si trovava durante il cambio di governo doveva stazionare da Sacconi massimo 3 mesi poi essere firmata.

I TRE MESI SI SONO TRASFORMATI IN DUE ANNI

Durante l'incontro le 57 persone di numero contate dal sottoscritto che accompagnavano la delegazione attendevano all'esterno, eravamo tutti in giacca e cravatta perché alle 14.30 avevamo un dibattito al Senato. Eravamo circondati da circa 200 poliziotti in assetto antisommossa.

NOI ERAVAMO TUTTI PENSIONATI IN GIACCA E CRAVATTA.

Scusate il dilungarmi, veniamo all'incontro:

Sentiremo poi il prof **UGAZIO** che dalla sua pluriennale esperienza tenterà di farci capire quali e quanti sono i problemi che crea l'amianto sul corpo umano.

Secondo me da parte dei lavoratori e del popolo, manca ancora molta cultura per capire i danni che crea questa fibra nell'ambiente e sugli esseri viventi che vivono quell'ambiente.

Per l'opinione pubblica ed anche per una frangia di noi

vedono l'amianto come il bengodi,
vedono la fortuna,
prendere soldi e contributi che piovono dal cielo,

potrebbe essere effettivamente così finché tutto va bene,
però ricordatevi,

se lo stato riconosce con una legge, ad esempio quella dell'amianto,
legge 257/92

riconosce un diritto ad una parte di lavoratori

INTERVENTO DI APERTURA

È PERCHÉ SONO DISAGIATI VERAMENTE.

Esistono le prove che l'esposto amianto ha la vita più corta
ed il padrone non ha mai regalato niente a nessuno
anzi ha tentato di impossessarsi

CON GLI ATTI DI INDIRIZZO

anche di questa unica opportunità dei lavoratori
riconosciuta negli altri paesi europei molti anni prima di noi ed in modo
più responsabile.

Prende la parola il prof **Bonanni che presenterà il suo libro
“LO STATO DIMENTICA L'AMIANTO KILLER”**

All'avv. Bonanni, tanta gente presente in sala vorrebbe chiedere:

**INPS negando l'evidenza dei fatti non concedendo a profili
professionali analoghi, analoghi diritti, ed usando soldi che versano i
lavoratori con i loro contributi per far cause che per il 90% perde in
gradi di giudizio superiori quali appello ed addirittura cassazione.**

**E' corretto che a seguito di sentenza positiva per il
lavoratore ottenuta in primo grado con perizia
medico legale favorevole al lavoratore,
INPS ricorra in appello perdendo sicuramente e
sperperando ulteriori capitali ?**